

Alberto Sordi Impresa sociale s.r.l.

## Carta dei Servizi

Centro diurno Alzheimer e altri tipi di demenze

Versione aprile 2024

## Sommario

Introduzione .....	4
Che cos'è la Carta dei Servizi? .....	4
A chi è rivolta?.....	4
A cosa serve .....	4
Presentazione .....	5
Alberto Sordi impresa sociale .....	5
Missione .....	5
Informazioni generali.....	6
Dove ci troviamo.....	6
Come raggiungerci.....	6
Centro diurno per persone con Alzheimer e altri tipi di demenze .....	7
Destinatari .....	7
Finalità .....	7
Modello di cura .....	7
Caratteristiche della struttura .....	8
Criteri di ammissione .....	8
Modalità di accesso .....	9
Modalità di inserimento .....	9
Modalità di sospensione momentanea e dimissione dal centro .....	9
Organizzazione.....	10
Personale .....	10
Attività .....	10
Servizio di trasporto.....	11
Servizio di ristorazione .....	11
Servizi sanitari.....	12
Tariffe e pagamento .....	12
Assenze .....	13
Comitato dei familiari .....	13
Accesso alla struttura per familiari e volontari .....	13
Supporto ai familiari .....	13
Valutazione e autovalutazione dei servizi offerti.....	13
Reclami e segnalazioni.....	14

Rapporti con la comunità locale e i servizi territoriali.....	14
Polizza assicurativa.....	14
Tutela della privacy.....	14
Servizio Domiciliare di Stimolazione Cognitiva .....	15
Destinatari .....	15
Finalità .....	15
Attività .....	15
Personale .....	16
Sostegno alle famiglie.....	16
Tariffe.....	16
Erogazione combinata di servizi semiresidenziali e domiciliari.....	17

## Introduzione

### Che cos'è la Carta dei Servizi?

La Carta dei Servizi è lo strumento che ogni ente erogatore di servizi utilizza per far conoscere alla cittadinanza i propri servizi e informare sulle risorse e attività disponibili, sulle modalità di accesso e di intervento. È pensata, inoltre, per essere uno strumento che permetta ai cittadini il controllo, anche in termini di qualità, sulla erogazione dei servizi stessi.

Le norme di riferimento sono la Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 “Principi sulla erogazione dei servizi pubblici” e la Legge 8 novembre 2000 n° 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

### A chi è rivolta?

I destinatari della presente Carta dei Servizi sono i cittadini che usufruiscono del servizio e le loro famiglie, gli operatori sociali e sanitari del territorio, i medici di medicina generale, gli operatori sanitari, e le associazioni di volontariato e di tutela dei diritti dei cittadini

### A cosa serve

La Carta dei Servizi dà informazioni sulle prestazioni offerte dai servizi socioassistenziali promossi dall'Alberto Sordi impresa sociale e sulle modalità di accesso ad esse, su come vengono tutelati i diritti della persona garantendo la massima trasparenza. Essa intende assumere un formale impegno nei confronti degli Enti pubblici del territorio e gli utenti ai quali vengono erogati i servizi e le rispettive famiglie, e ai cittadini, nel rispetto delle condizioni che caratterizzano la prestazione d'opera nel campo sociale.

Attraverso la Carta dei Servizi l'Alberto Sordi impresa sociale si impegna a mantenere uno standard di servizio elevato e a confrontarsi e collaborare con i suoi interlocutori alla ricerca di soluzioni innovative. La Carta dei Servizi viene aggiornata ogni anno ed ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

# Presentazione

## Alberto Sordi impresa sociale

L'Alberto Sordi Impresa Sociale s.r.l. è stata fondata nel 2023 su iniziativa della Fondazione Alberto Sordi e dell'Associazione Campus Bio-Medico. La società esercita, senza finalità di lucro, un'attività di utilità sociale rientrando a norma di legge nel novero delle attività d'impresa di interesse generale previste per le Imprese Sociali (art. 2, d. Lgs. 112/2017) e in particolare delle attività rivolte alla collettività promuovendo, sostenendo e/o gestendo, con tutti i propri mezzi patrimoniali ed organizzativi, sia autonomamente che, eventualmente, in rete, strutture ed attività socioassistenziali, sociosanitarie, sanitarie, di formazione, di orientamento e di ricerca scientifica rispondenti alla eccellente dignità della persona umana, al suo diritto alla vita e alla salute.

## Missione

L'Alberto Sordi impresa sociale vuole dare concretezza all'obiettivo della Fondazione Alberto Sordi di promuovere un invecchiamento attivo e migliorare la qualità della vita della persona anziana attraverso l'offerta di servizi sociali e sociosanitari che rispondano ai bisogni della persona anziana nel suo contesto di vita familiare e comunità, mantenendo e promuovendo il suo attivo ruolo sociale.

L'impresa sociale svolge la propria attività di solidarietà sociale, culturale e scientifica a favore di persone anziane con stati di fragilità dovuti a condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari e alle loro famiglie, attraverso progetti dedicati e sviluppati anche in ambito universitario, avvalendosi prioritariamente delle competenze di cui la società dispone. La Società mira ad attuare modelli d'intervento in grado di rispondere alle esigenze del contesto territoriale attraverso un'offerta di servizi fortemente integrati fra loro, centrati sui valori e sui bisogni della persona anziana e della sua famiglia e, allo stesso tempo, intende offrire concrete possibilità di riscontro e misurazione, sotto il profilo metodologico, dei progetti e dei modelli adottati.

## Informazioni generali

### Dove ci troviamo

Il Centro Diurno è ubicato in Via Antonino Giuffrè, 160-166 – 00128, Trigatoria, Roma. L'ingresso per gli utenti si trova in via Antonino Giuffrè 164-166, mentre l'ingresso per i familiari e visitatori è da via Antonino Giuffrè 162.

Tel. 06.225416805

Fax. 06.225416891

Municipio: IX Eur

E-mail: [segreteria@associazionealbertosordi.it](mailto:segreteria@associazionealbertosordi.it)

Pec: [albertosordiimpresasociale@legalmail.it](mailto:albertosordiimpresasociale@legalmail.it)

Sito internet: [www.fondazionealbertosordi.it/centrodiurnoalzheimer/](http://www.fondazionealbertosordi.it/centrodiurnoalzheimer/)

La segreteria è aperta dalle 9 alle 16.

### Come raggiungerci

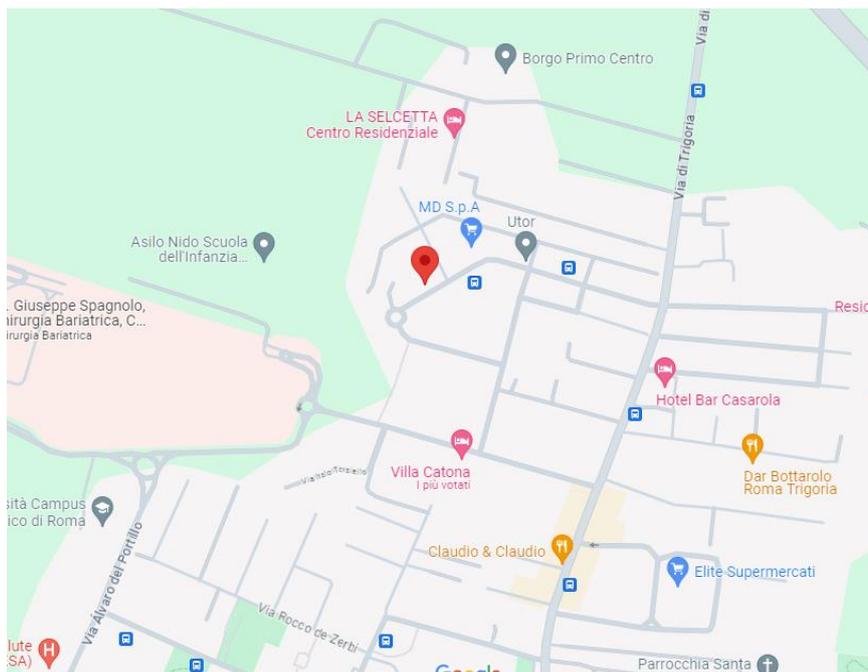
#### Mezzi pubblici

Autobus 72 fino alla fermata Alessandrini/del Portillo e percorrere un breve tratto di strada (5 minuti).

Autobus 73 fino alla fermata D'Arpe/Trigatoria e percorrere un breve tratto a piedi (5 minuti).

Autobus 795 fino alla fermata di Via Giuffrè/Visceglia e percorrere un breve tratto a piedi (1 minuto).

**In automobile:** uscita n. 25 Raccordo Anulare (direzione Ardea) verso via Laurentina, alla rotonda imboccare il primo svincolo per via di Vallerano proseguire fino alla successiva rotonda dalla quale parte, al secondo svincolo, via Alvaro del Portillo, da percorrere per circa km 2, superare il Policlinico Campus Bio-Medico).



# Centro diurno per persone con Alzheimer e altri tipi di demenze

## Destinatari

Il centro diurno per persone con malattia di Alzheimer e altri tipi di demenza è un servizio semi-residenziale rivolto a persone con diagnosi di demenza moderata-lieve e moderata-grave residenti nel municipio IX e municipi limitrofi di Roma.

## Finalità

Il centro diurno ha lo scopo di favorire la permanenza della persona con demenza nel proprio ambiente di vita il più a lungo possibile, mantenendone il grado di autonomia, ritardando la perdita delle funzioni, e migliorando la qualità di vita della persona anziana e dei famigliari.

Gli obiettivi specifici del centro diurno sono:

- favorire il mantenimento delle capacità cognitive, fisico-funzionali e relazionali della persona con demenza mediante la progettazione e la realizzazione di attività nell'area intellettuale, fisico-funzionale, relazionale, e affettiva;
- promuovere esperienze gratificanti che sostengano l'autostima della persona con demenza;
- prevenire e contenere i disturbi comportamentali connessi alla demenza;
- sostenere e fortificare la persona con demenza aiutandola ad individuare e affrontare con consapevolezza la sua fragilità cognitiva, cercando di potenziare la sua resilienza;
- favorire l'inclusione sociale al fine di prevenire e/o contrastare le conseguenze dell'isolamento e esclusione sociale;
- migliorare la qualità di vita della persona con demenza mantenendo l'autonomia, recuperando autostima, sicurezza e capacità relazionali, sentendosi ancora parte "attiva" della società;
- favorire la permanenza a domicilio ritardando o evitando l'istituzionalizzazione della persona con demenza;
- diminuire il carico assistenziale della famiglia determinato dalla gestione del familiare affetto da demenza;
- prevenire e ridurre il burden, l'ansia e la depressione del familiare attraverso attività di counseling e/o supporto psicologico;
- educare su tematiche di interesse sociale, assistenziale, medico e/o psicologico attraverso momenti formali e informali;
- supportare la famiglia nelle pratiche burocratiche per l'accesso a servizi che li aiutino nei loro compiti assistenziali;
- favorire l'aggregazione e socializzazione, mettendo in relazione le famiglie degli utenti del centro tra di loro e con le varie realtà territoriali e associazioni di familiari;
- attivare nuove reti sociali in grado di migliorare la qualità della vita delle famiglie;

## Modello di cura

Il modello assistenziale del centro diurno si ispira ai principi di INSIEME NELLA CURA, un modello di assistenza centrato sulle preferenze, valori e bisogni della persona anziana e della sua famiglia che vuole offrire risposte flessibili e appropriate alla variabilità delle condizioni socio-clinico-assistenziali di persone anziane fragili, persone con deterioramento cognitivo e nel fine vita. Esso si basa su quattro dimensioni valoriali: cura personalizzata, famiglia, accoglienza e casa. Ognuna di

queste dimensioni ha ispirato le scelte strutturali, organizzative e gli interventi terapeutici del centro diurno.

Personalizzare la cura significa riconoscere le domande di benessere espresse ed inespresse della persona con demenza nelle varie fasi della malattia, rispondendo mediante cure e tecniche adeguate e rispettose del suo essere persona. La cura, quindi, non è rivolta alla malattia, la demenza, che non è ad oggi trattabile, ma alla persona che può essere sempre curata. Il modello proposto è quello del *person-centered care*, sviluppato da Kitwood, che ritiene che nella cura delle persone con demenza sia necessario rispettare l'essere persona nel suo senso più completo, considerandone sentimenti, emozioni, desideri, personalità, cultura, valori, che vanno al di là del decadimento delle funzioni cognitive. La famiglia è il contesto naturale della cura. Essa è intesa come la rete di relazioni affettive che si instaurano tra persone appartenenti allo stesso nucleo familiare ma anche tra persone che si ritrovano a condividere uno spazio e un tempo, instaurando relazioni significative e durature. Il centro diurno vuole essere famiglia per le persone con demenza, ma anche per i familiari, gli operatori e i volontari che vi operano. Le relazioni non sono solo di tipo strumentale, legate cioè allo svolgimento delle attività previste dal piano di cura, ma basate sulla conoscenza personale reciproca creando così un senso di appartenenza e comunità. Anche se le persone con demenza possono non riconoscere le persone con cui hanno avuto delle relazioni affettive rimangono in grado di provare affetto e di creare nuove relazioni quando si trovano in contesti in cui si sentono sicure e accolte.

L'accoglienza è intesa come disponibilità e apertura alle richieste e ai bisogni che derivano dalla ricchezza unica e irripetibile di ogni persona e di ogni famiglia. I vissuti e le storie delle persone con demenza sono molto diverse ma tutte devono sentirsi ugualmente accolte senza sentirsi giudicate, e le loro storie ed esigenze devono trovare ascoltatori attenti. L'accoglienza coinvolge la persona con demenza ma anche la famiglia. La casa è intesa come spazio fisico, ma anche come spazio emotivo, in cui sentirsi sicuri, felici e riconosciuti, e come spazio sociale in cui vivere quotidianamente relazione significative. Il centro diurno è, quindi, un luogo in cui la persona con demenza può sentirsi a casa propria, dove trovare un senso di appartenenza e quotidianità.

### Caratteristiche della struttura

Il centro diurno si trova al piano terra, è facilmente accessibile, privo di barriere architettoniche, e dotato di climatizzazione estiva e invernale in tutti i locali. Occupa una superficie di circa 1000 mq di cui circa 230 mq di spazio interno, 580 mq di spazio esterno a uso esclusivo degli utenti e 150 mq di area parcheggio. La sede è adatta ad ospitare fino a 30 utenti al giorno, ed è dotata di più locali attrezzati per le attività previste dal programma giornaliero del centro, e di locali amministrativi e di servizio per il personale. Essa dispone, in particolare, dei seguenti spazi riservati agli utenti: salone centrale per le attività di socializzazione (63 mq), stanza per attività di laboratorio di piccolo gruppo (17 mq), sala pranzo e laboratorio di cucina (26 mq), sala relax/Snoezelen (13 mq), 6 servizi igienici di cui tre adatti all'accesso a persona con problemi di deambulazione o su sedia a rotelle. La zona esterna presenta una area vivaio e più aree relax e socializzazione. L'area riservata al personale e al ricevimento dell'utenza è composta dall'ufficio della responsabile, una sala visite mediche/infermeria e area per l'accoglienza e la segreteria.

Il centro diurno, inoltre, può utilizzare i seguenti ambienti del Centro per la Salute dell'Anziano (CESA) dell'università Campus Bio-Medico: Aula Magna (200 posti) e aula multimediale (30 posti).

### Criteri di ammissione

Per frequentare il centro diurno le persone devono:

- avere una diagnosi di demenza di Alzheimer o di altra demenza degenerativa primaria certificata da un Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD) del servizio sanitario regionale,
- essere in fase moderata-lieve o moderata-grave di malattia senza disturbi del comportamento,
- avere la residenza/domicilio nel Comune di Roma,
- avere uno o più familiari di riferimento,
- non usufruire di altro servizio socioassistenziale analogo.

### Modalità di accesso

Per accedere al centro diurno è necessario presentare una domanda compilata e firmata dal Medico di Medicina Generale della persona con demenza. L'apposito modulo è disponibile presso la segreteria del centro diurno (Via A. Giuffrè 162) o scaricabile dal sito web, e può essere recapitato alla segreteria a mezzo e-mail o consegnato a mano. Successivamente alla ricezione della richiesta, la responsabile del centro diurno incontrerà la persona con demenza e i familiari per valutare la presenza dei criteri di idoneità e definire un piano assistenziale individuale.

La persona ritenuta idonea alla frequenza viene avviata all'inserimento secondo le modalità illustrate di seguito o messa in lista di attesa in caso di non disponibilità immediata di posto e chiamata alla liberazione del posto dopo una verifica del mantenimento dei requisiti.

La priorità di ingresso al centro è determinata dalla data in cui la persona ha ottenuto l'idoneità e dalla convivenza esclusiva con un coniuge anziano o con persone in condizione di comprovata fragilità psico-fisica.

### Modalità di inserimento

L'inserimento di un nuovo utente avviene gradualmente attraverso un percorso articolato in diverse fasi per permetterne un più facile adattamento:

- a) primo incontro. accoglienza della persona con demenza e della famiglia presso il centro;
- b) prima settimana: due mattine di inserimento;
- c) seconda settimana: due giornate di inserimento.

Al termine di tale periodo l'utente viene inserito secondo il programma concordato.

### Modalità di sospensione momentanea e dimissione dal centro

Può essere richiesta la sospensione temporanea della frequenza del centro diurno in caso di:

- ricovero ospedaliero;
- motivi di salute comprovati da certificazione medica;
- periodi ferie.

secondo quanto indicato successivamente. Eventuali ulteriori richieste di sospensione della frequenza saranno valutate dal team multiprofessionale.

In caso di assenze/sospensione superiore a 45 giorni consecutivi l'utente viene dimesso di ufficio e il suo eventuale inserimento richiederà una rivalutazione da parte della responsabile del centro diurno.

La dimissione dal centro diurno è disposta dalla responsabile, in accordo con il team multidisciplinare e le famiglie, a seguito di:

- dichiarazione di rinuncia da parte dell'utente o dei suoi familiari;
- trasferimento in altro municipio o in altro comune;
- ricovero definitivo presso struttura residenziale;
- peggioramento delle condizioni cliniche non più compatibili con la permanenza all'interno del centro diurno.

Tranne situazioni di acuzie o insorgenza di disturbi del comportamento incompatibili con la frequenza del centro, la dimissione è comunicata all'utente/nucleo familiare con due mesi di anticipo per permettere alla famiglia di riorganizzare l'assistenza all'utente in dimissione.

## Organizzazione

Il centro diurno è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 16. Le persone con demenza possono frequentare il centro da uno a tre giorni a settimana, in base ai bisogni rilevati e alle richieste delle famiglie. La frequenza può andare da 1 a 3 volte a settimana per le persone con demenza medio-lieve e medio-grave secondo il seguente calendario:

- lunedì, mercoledì, e venerdì: persone con demenza medio-lieve
- martedì, giovedì e sabato: persone con demenza medio-grave.

Dalle ore 8,00 alle 9,00 e dalle 16,00 alle 17,00, per le famiglie che ne facciano richiesta, è previsto il servizio di trasporto per il centro e verso casa.

## Personale

È presente un team multiprofessionale costituito da:

- responsabile del servizio (psicologa)
- educatrice
- operatori sociosanitari (1 operatore ogni 4 utenti con demenza di grado medio-lieve, 1 operatore ogni 3 utenti con demenza di grado medio-grave)
- assistente sociale
- segretaria
- personale volontario.

È prevista la presenza programmata di infermiera e medico geriatra.

## Attività

Sono state definite attività specifiche per stimolare le funzioni cognitive, motorie e sensoriale-percettive della persona con demenza. Il mantenimento delle funzioni è ottenuto attraverso un loro esercizio quotidiano in un clima non giudicante utilizzando materiale familiare, tenendo in considerazione il grado della demenza, la storia di vita e il sistema di valori della persona. Sono previste attività di grande gruppo e attività di piccolo gruppo. In particolare, le attività coinvolgono i seguenti domini:

### *Cognitivo*

- attività di stimolazione cognitiva, mnemonica, percettiva, prassica (orientamento spazio-temporale, reminiscenza, stimolazione alla lettura e della scrittura, giochi, visione e commento di filmati, attività manuali che prevedano la scelta-progettazione-esecuzione di manufatti in specifici laboratori).

### *Linguaggio*

- attività di stimolazione del dialogo con gli operatori e gli altri utenti,
- stimolazione della comunicazione verbale e non verbale, anche nella forma scritta (attraverso attività di scrittura e lettura a voce alta).

### *Motorio*

- stimolazione della motilità fine, del movimento di tutte le parti del corpo attraverso attività di ginnastica dolce, danza-terapia, ballo, attività manuali, ecc.

### *Relazioni sociali*

- attività di supporto nella creazione/mantenimento di relazioni sociali
- giochi di gruppo che prevedono la collaborazione e la conoscenza reciproca
- condivisione dei pasti e preparazione degli alimenti in gruppo
- attività di laboratori manuali svolte in collaborazione.

### *Percettivo sensoriale*

- attività di stimolazione sensoriale ricorrendo ad attrezzature specifiche o con oggetti di uso quotidiano (*Snoezelen, emotional toys*).

### *Prassico*

- produzione di manufatti in laboratori specifici (sartoria, riciclo creativo, cucina, ecc.)
- supporto e stimolazione nelle scelta-progettazione-esecuzione di attività di cura della persona (vestirsi, truccarsi, farsi i capelli e la barba, ecc.)
- supporto e stimolazione nella scelta-progettazione-esecuzione di attività specifiche quali preparazione della tavola, preparazione di alimenti, riassetto degli ambienti utilizzati, uso del telefono.

Uno schema di giornata tipo è il seguente:

08,00 – 09,00	accompagnamento dalle abitazioni al centro diurno
09,00 – 10,30	accoglienza e attivazione motoria di gruppo
10,30 – 11,30	attività di orientamento temporo-spaziale in gruppo
11,30 – 13,00	riattivazione cognitiva e terapia occupazionale in piccolo gruppo
13,00 – 14,30	pranzo, socializzazione e relax
14,30 – 16,00	attività di laboratori creativi e musicali (artigianato, canto, musicoterapia, arte terapia) in piccolo o grande gruppo
16,00 – 17,00	accompagnamento dal centro diurno alle abitazioni.

Sono previsti servizi di cura alla persona per favorire il benessere psico-fisico, come podologo e parrucchiere. Tali servizi sono a pagamento e sono forniti una volta a settimana, su richiesta degli interessati.

### **Servizio di trasporto**

Le persone che frequentano il centro diurno residenti nel Municipio IX possono usufruire di un servizio di trasporto con pulmini/auto. Vista la vastità territoriale del IX Municipio, per garantire dei tempi di trasporto adeguati, si utilizzano pulmini/auto ripartiti per competenza territoriale. A bordo di ogni mezzo di trasporto è sempre presente un operatore accompagnatore e un operatore autista.

Al fine di evitare alla persona con demenza e ai suoi familiari disagi per tempi di attesa lunghi, l'operatore presente sul pulmino avverte l'utente/familiare qualche minuto prima dell'arrivo del veicolo in modo che scenda in tempo e stessa cosa vien fatta al ritorno con il familiare di riferimento, affinché, ci sia qualcuno che accolga l'utente e lo aiuti all'arrivo al domicilio.

### **Servizio di ristorazione**

Le persone che frequentano il centro pranzano insieme e il menù è completo ed equilibrato, e adattabile ai bisogni di ciascuno. Il pranzo viene preparato quotidianamente da un servizio esterno e viene successivamente sporzionato e servito presso i locali del centro diurno da operatori con certificazione HACCP. Il menù ha una programmazione settimanale e segue l'alternanza delle

stagioni consentendo diverse possibilità di scelta. È prevista una merenda a metà mattina e/o pomeriggio per le persone che ne facciano richiesta. È curata anche l'idratazione garantendo a intervalli regolari la somministrazione di acqua e bibite.

### Servizi sanitari

La somministrazione della terapia farmacologica durante la permanenza dell'utente al centro è effettuata da un infermiere presente in specifiche fasce orarie, sulla base della prescrizione fornita dal medico di medicina generale che dovrà riportare esattamente: nome dei farmaci assunti dall'utente, dosaggi, vie di somministrazione e orari. In caso di modifica della terapia farmacologica, deve esserne data tempestiva comunicazione tramite e-mail. Se necessario per la corretta somministrazione della terapia, saranno misurate pressione e frequenza cardiaca e effettuato esame glicemico capillare per la somministrazione di terapia insulinica.

### Tariffe e pagamento

Sono stabilite le seguenti tariffe (anno 2024) per la frequenza del centro in regime privato comprensive del pasto per gli utenti con demenza medio-lieve:

Utenti con demenza di grado medio-lieve comprensive del servizio di trasporto

Giorni settimanali di frequenza	Costo mensile
1	380,00
2	770,00
3	1160,00

Utenti con demenza di grado medio lieve senza servizio di trasporto

Giorni settimanali di frequenza	Costo mensile
1	360,00
2	730,00
3	1090,00

Utenti con demenza di grado medio-severo comprensive del servizio di trasporto

Giorni settimanali di frequenza	Costo mensile
1	510,00
2	1030,00
3	1550,00

Utenti con demenza di grado medio-severo senza servizio di trasporto

Giorni settimanali di frequenza	Costo mensile
1	490,00
2	980,00
3	1490,00

Non sono inclusi prestazioni e servizi quali visite mediche specialistiche, medicinali, ausili per incontinenza, presidi sanitari, e materiali di uso personale.

Il pagamento per la frequenza mensile deve essere effettuato con bonifico bancario intestato a Alberto Sordi Impresa Sociale S.r.l., Banca Popolare di Sondrio IBAN: IT1100569603211000021032X84, indicando nella causale il nome dell'utente ed il mese a cui si riferisce il pagamento. All'inizio del mese viene emessa fattura relativa alla frequenza del mese e inviata tramite email. Il pagamento della retta mensile deve avvenire in via anticipata, entro il quinto giorno di ciascun mese con riferimento alla relativa fattura.

## Assenze

In caso di assenze, l'utente e/o il familiare dovranno darne comunicazione alla segreteria entro 24 ore. Eventuali recuperi dei giorni di assenza andranno concordati con la responsabile del centro. Nei casi di assenza non comunicata entro 24 ore l'utente sarà tenuto a corrispondere l'intera quota giornaliera.

## Comitato dei familiari

È istituito il Comitato dei Familiari, composto dai familiari degli utenti che ne facciano richiesta, che collabora con il team per migliorare le iniziative e le attività svolte all'interno del centro e proporre iniziative di sensibilizzazione anche sul territorio. Si riunisce periodicamente in presenza e online secondo date convenute mensilmente.

## Accesso alla struttura per familiari e volontari

I familiari degli utenti possono trascorrere del tempo con i loro cari, in modo particolare durante eventi e ricorrenze (feste natalizie e pasquali, carnevale, compleanno del familiare, ecc.) dopo averne fatto richiesta alla responsabile del centro.

I volontari possono svolgere attività di volontariato, dopo un periodo di formazione specifica, concordando con la responsabile del centro diurno durata e contenuto della loro attività.

## Supporto ai familiari

La famiglia che si occupa giornalmente di familiari con demenza è esposta al rischio di esaurimento delle risorse psico-fisiche. Per questo motivo il centro offre un servizio di supporto psicologico (fruibile in presenza o *online*), attività di ascolto, informazione e orientamento finalizzate a far conoscere i servizi territoriali e le prestazioni socioassistenziali. Inoltre, sono previste attività di formazione del familiare per la gestione del proprio caro con demenza.

Sono organizzati a intervalli regolari gruppi di sostegno fra i familiari delle persone che frequentano il centro (come ad es. il caffè incontro) per permettere di condividere le proprie esperienze di vita e creare una rete di supporto allargata.

## Valutazione e autovalutazione dei servizi offerti

La valutazione degli esiti degli interventi per la singola persona è effettuata dal team multiprofessionale tenendo conto degli obiettivi definiti nel piano assistenziale individuale sulla base della situazione socio-psico-fisica dell'utente.

L'attività del centro diurno viene costantemente monitorata e valutata allo scopo di verificare la qualità del servizio proposto, l'adeguatezza degli obiettivi e il raggiungimento degli stessi così da valutare il grado di soddisfazione dei familiari. Semestralmente è distribuito ai familiari un questionario di valutazione della soddisfazione per il servizio erogato, i cui risultati sono condivisi con gli utenti, familiari e pubblicizzati sui social.

### Reclami e segnalazioni

Nel caso di un mancato rispetto delle prestazioni promesse ci si può rivolgere alla-responsabile del centro diurno per definire gli interventi da attuare per recuperare la mancata prestazione o per migliorarla. Il familiare può anche compilare un reclamo scritto (via e-mail o attraverso modulo cartaceo) che sarà evaso massimo entro 48 ore dal ricevimento.

### Rapporti con la comunità locale e i servizi territoriali

Il centro diurno accoglie e valorizza le collaborazioni con associazioni di volontariato, parrocchie, scuole, gruppi musicali che offrono il loro apporto nello sviluppo delle attività del centro, consentendo un collegamento costante fra il centro e la comunità locale

Il centro diurno ha inoltre instaurato rapporti di collaborazione con le seguenti istituzioni ed enti per la realizzazione di programmi ed iniziative comuni:

1. Università Campus Bio-Medico.
2. Fondazione Policlinico Campus Bio-Medico.

È riconosciuto come sede per attività di formazione e tirocinio per specifiche figure professionali.

### Polizza assicurativa

Il centro diurno ha stipulato apposita polizza assicurativa a copertura di tutte le sue attività e servizi erogati, come previsto dall'art. 10 Legge 24/2017.

### Tutela della privacy

È garantito il rispetto della privacy e della tutela dei dati personali secondo la normativa vigente. Al momento dell'ingresso viene richiesto alla persona interessata e ai propri familiari, il consenso scritto al trattamento dei dati personali e sanitari, limitatamente alle esigenze del centro diurno. Ogni informazione utile all'erogazione delle prestazioni sociosanitarie è tenuta nella massima riservatezza e fornita solo all'utente o a persona da lui designata.

# Servizio Domiciliare di Stimolazione Cognitiva

## Destinatari

Il servizio domiciliare di stimolazione cognitiva è rivolto a persone affette da patologie neurodegenerative associate a compromissione cognitiva di grado lieve e moderato-lieve (morbo di Alzheimer, demenza vascolare, demenza a Corpi di Lewy, demenza fronto-temporale, morbo di Parkinson, ecc.).

## Finalità

Il servizio ha lo scopo di favorire la permanenza della persona anziana con compromissione cognitiva nel proprio ambiente di vita, mantenendo il più a lungo possibile il grado di autonomia posseduto e migliorando la qualità di vita della persona e dei famigliari. Gli obiettivi specifici sono:

- favorire l'utilizzo e il mantenimento delle funzioni residue e promuovere esperienze gratificanti che sostengano l'autostima della persona con demenza;
- promuovere il processo decisionale e mantenere il senso di essere un individuo con proprie esigenze e desideri;
- supportare i bisogni psicologici;
- migliorare e mantenere le competenze sociali.

## Attività

Il servizio domiciliare di stimolazione cognitiva offre interventi multimodali che mirano a stimolare le funzioni cognitive, motorie e sensoriale-percettive della persona con deficit cognitivi. Tutte le attività prevedono di mantenere e ri-attivare le funzioni attraverso un apprendimento implicito con materiale familiare e la ripetizione e il consolidamento delle informazioni, tenendo sempre in considerazione la storia di vita e il sistema di valori della persona. In particolare, le attività coinvolgono i seguenti domini:

### *Cognitivo*

- attività di stimolazione cognitiva, mnemonica, percettiva, prassica (giochi di memoria, stimolazione della lettura e della scrittura, attività di tipo enigmistico, giochi di carte, visione e commento di filmati, attività manuali che prevedano la scelta-progettazione-esecuzione di manufatti).

### *Linguaggio*

- attività di stimolazione del dialogo,
- ascolto attivo,
- stimolazione della comunicazione non verbale, anche nella forma scritta (attraverso attività di scrittura e lettura).

### *Relazioni sociali*

- attività di supporto nella creazione/mantenimento di relazioni sociali familiari ed extra-familiari

- identificazione di gruppi, associazioni, iniziative, finalizzate al sostegno della persona con demenza e della famiglia:
- accompagnamento a centri ricreativi, etc.

#### *Attività di vita quotidiana di base, strumentali e avanzate*

- supporto e stimolazione nelle attività di cura della persona (vestirsi bene, truccarsi, farsi i capelli e la barba, ecc.) e
- supporto e stimolazione alla scelta-progettazione-esecuzione di attività specifiche quali riassetto degli ambienti utilizzati, lavanderia, scelta e preparazione dei pasti, acquisto dei beni di prima necessità.

#### *Motorio*

- attività di supporto e stimolazione della motilità fine, del movimento di tutte le parti del corpo attraverso attività di ginnastica dolce, ballo, attività manuali, etc.

#### *Supporto ai familiari*

- attività di ascolto, informazione e orientamento finalizzate a far conoscere i servizi territoriali e prestazioni socioassistenziali
- formazione del familiare a svolgere attività giornaliere con il proprio caro.

### Personale

Un team interdisciplinare, costituito da psicologo e educatore, definisce, insieme alle persone con deficit cognitivo e alle famiglie, dopo una attenta valutazione multidimensionale, un progetto di stimolazione personalizzato coinvolgendo il personale necessario all'attuazione del piano. Il progetto viene rivalutato nel tempo e modificato in base alla modifica dei bisogni.

### Sostegno alle famiglie

È disponibile un servizio di supporto psicologico (fruibile in presenza o *online*) per i familiari delle persone con patologie neurodegenerative seguite dal servizio domiciliare per pervenire il rischio di esaurimento delle risorse psico-fisiche.

### Tariffe

Il numero minimo di ore settimanali del servizio è di 4, suddivise in sessioni di 2 ore l'una per un numero complessivo di 75 sessioni secondo il seguente tariffario:

Ore settimanali	Costo mensile
4	390
6	580
8	770
10	960
12	1150

## Erogazione combinata di servizi semiresidenziali e domiciliari

È prevista la possibilità di usufruire di pacchetti combinati di attività domiciliari di stimolazione cognitiva e di frequenza del Centro diurno per persone con demenze di grado medio-lieve o medio-grave, secondo il seguente tariffario:

Per utenti con demenza di grado medio-lieve

Giorni settimanali Centro Diurno con trasporto	Ore settimanali Stimolazione domiciliare	Costo mensile
1	4	780,00
1	6	980,00
1	8	1170,00
2	4	1160,00
2	6	1360,00
3	4	1550,00

Giorni settimanali Centro Diurno senza trasporto	Ore settimanali Stimolazione domiciliare	Costo mensile
1	4	760,00
1	6	950,00
1	8	1150,00
2	4	1120,00
2	6	1320,00
3	4	1490,00

Per utenti con demenza di grado medio-severo

Giorni settimanali Centro Diurno con trasporto	Ore settimanali Stimolazione domiciliare	Costo mensile
1	4	911,00
1	6	1109,00
1	8	1307,00
2	4	1427,00
2	6	1625,00

Giorni settimanali Centro Diurno senza trasporto	Ore settimanali Stimolazione domiciliare	Costo mensile
1	4	890,00
1	6	1087,00
1	8	1285,00
2	4	1384,00
2	6	1582,00